

Serena all'assalto della Coppa: «Vogliamo vincere»

Alle 19 i gardesani ospitano il Fano di serie D «L'obiettivo minimo è giocare il secondo turno»

La prima

Enrico Passerini

SALÒ. È tutto pronto per la prima gara ufficiale della stagione della FeralpiSalò, che questa sera (ore 19) al Turina ospita l'Alma Juventus Fano (squadra marchigiana che prende parte al campionato di serie D) nella gara valida per il primo turno della Coppa Italia di serie A e B.

Prestissimo. È questo il primo impegno ufficiale della stagione ed arriva ad oltre un mese dall'inizio del campionato di LegaPro, fissato per il 6 settembre: «È una follia - commenta in sede di presentazione il nuovo tecnico verdeblù Michele Se-



Mister. Michele Serena

rena -, in carriera non mi era mai capitato di iniziare a giocare così presto. È molto strano scendere in campo il 2 agosto, ma questo è il calendario. Spero che i miei siano pronti, anche se non abbiamo modificato la preparazione in vista di questo impegno, perché il nostro obiettivo è quello di fare più strada possibile, arrivando a giocare con il Crotone al secondo turno e probabilmente con il Perugia al terzo».

L'avversario. È praticamente sconosciuto per i gardesani: «Sono sincero, non sappiamo assolutamente nulla del Fano. Non ho potuto dare indicazioni ai miei, ho detto solo di stare attenti. Loro vorranno fare bella figura contro di noi e passare il turno. Cercheremo di impedirglielo». Mancheranno per squalifica i due capitani, Omar Leonarduzzi ('83) e Alex Nodari ('82). Il primo sarà sostituito da Roberto Codromaz, il secondo da Enrico Mistura, entrambi '95.

Formazioni. Le due squadre scenderanno in campo con le

Leonarduzzi squalificato unico assente Codromaz al suo posto Avversari sconosciuti



Esperienza. Assente per squalifica Leonarduzzi, la FeralpiSalò riparte dall'esperienza di Pinardi e Bracaletti

prime linee.

Serena darà quindi spazio ai vari Ranellucci, Pinardi e Bracaletti, mentre l'Alma Juventus, che ha iniziato la preparazione dieci giorni dopo i verdeblù, sarà guidata a centrocampo dall'ex Parma Francesco Lunardini ('84).

«È questa una partita che vogliamo assolutamente vincere - conclude il tecnico Serena -, quindi manderò in campo i migliori. Il ritiro è stato impegnativo, ma ho ricevuto una grande risposta dai miei ragazzi, i quali hanno dimostrato abnegazione e professionalità.

Ora è il momento di raccogliere i frutti del nostro lavoro». //

COPPA ITALIA 1° TURNO

FeralpiSalò: 4-3-2-1



Alma Juventus Fano: 4-3-1-2



Stadio Turina - Ore 19.00 - Arbitro: Massimi di Termoli

Allenatore: Serena
Panchina: 12 Proietti Gaffi; 13 Carboni; 14 Brolì; 15 Settembrini; 16 Ragnoli; 17 Greco; 18 Zerbo.

Allenatore: Alessandrini
Panchina: 12 Marcantognini; 13 Mei; 14 Camillonì; 15 Favo; 16 Cuomo; 17 Falsaperla; 18 Buongiorno.

Tre giocatori per far grandi i verdeblù



Nuovi. Da sinistra: Settembrini, Cagliani e Maracchi

I nuovi

Cagliani, Maracchi e Settembrini gli ultimi acquisti del team gardesano

SALÒ. Ecco il bergamasco, l'aretino ed il triestino. A margine della conferenza stampa del tecnico Michele Serena, la FeralpiSalò ha presentato gli ultimi tre acquisti, gli uomini voluti dalla dirigenza e dal direttore sportivo Eugenio Olli

per innalzare il tasso tecnico della nuova FeralpiSalò.

Nicholas Cagliani. Il portiere, classe '83, è l'ultimo arrivato: «Sono felice di essere qui - ha dichiarato l'estremo difensore di Nembro -, appena ho ricevuto la chiamata del direttore sportivo non ho esitato ed ho accettato subito. Questo per due motivi: il primo perché sapevo di approdare in una società seria, con grandi obiettivi; il secon-

Il portiere bergamasco è il giocatore di maggiore esperienza Settembrini il più giovane

do perché avrei giocato vicino a casa. Qui ho ritrovato Pinardi, con il quale avevo giocato all'Atalanta, e Greco, mio compagno ai tempi di Modena».

Cagliani vuole rilanciarsi: «Ho avuto una bella carriera, ma ho perso due anni importanti (2007, squalifica di 18 mesi per positività alla cocaina) e sono dovuto ripartire praticamente da zero. Sono qui per aiutare la FeralpiSalò».

Federico Maracchi. È il giocatore che più ha impressionato in questo precampionato, il centrocampista classe '88: «Ho immediatamente avuto impressioni positive - ha commentato il friulano, ex Triestina, Venezia e Pordenone -: in questo ambiente ho ritrovato il mister, che conoscevo già, ed un gruppo di ottimi giocatori che già l'anno scorso aveva fatto bene. Credo che con questa squadra potremo fare davvero una bella stagione».

Andrea Settembrini. Centrocampista, classe '91, in carriera ha vestito le maglie di Poggibonsi e Pontedera: «È la prima volta che gioco in una squadra del nord - rivela il giocatore aretino -, ma sono contento di aver firmato un biennale. Il mio ruolo? Posso fare sia la mezz'ala, sia il mediano basso. Questa è una bella piazza e ci sono tutti i presupposti per fare bene». // EPAS



Settembrini. Il toscano durante l'amichevole con il Trapani

Un test per capire la nuova alchimia

Il punto

SALÒ. Il filo della Coppa Italia si era spezzato presto, il 17 agosto dello scorso anno, quando la FeralpiSalò perse 2-0 a Perugia.

Se l'edizione 2013/'14 nasceva sotto la stella della prosecuzione di un'esperienza di successo, quella della prima annata-Scienza, la nuova Coppa Italia servirà come banco di prova per capire a che punto si trova la nuova alchimia. Quella che lega un gruppo per buona parte confermato e l'allenatore Michele Serena. Uomo nuovo, idee nuove.

La parola chiave è «esperienza». La sensazione è che il ritiro in Val di Sole sia stata più che buono. I verdeblù hanno lavorato sodo, hanno lavorato tanto e hanno instaurato un feeling proficuo con tecnico e staff. Con Scienza, in particolare modo per lo zoccolo duro, era stata «magia». Il distacco era stato duro. Ma adesso c'è solo da guardare avanti. E poi c'è l'esperienza anagrafica. Quella che contro il Fano inizia ufficialmente la stagione è la FeralpiSalò più «vecchia» degli ultimi campionati. E chissà che assieme agli anni non possano aumentare pure i turni superati. //

DANIELE ARDENGHI